



**UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI
SEZIONE DELLA CAMPANIA**

Segreteria Regionale

Avellino, 21.09.11

A circa tre mesi dal decreto che autorizzava l'iscrizione nelle sezioni regionali dei vincitori del COA 3, solamente un terzo dei vincitori medesimi risulta aver assunto servizio in qualità di titolare di sedi di segreteria comunale di classe IV.

La situazione è inaccettabile e si rendono necessarie adeguate ed urgenti iniziative per favorire l'insediamento degli stessi sul territorio.

Si tenga in considerazione che il concorso suddetto ha avuto una durata temporale di oltre quattro anni con un ingente impiego di risorse umane e finanziarie.

Soltanto nel luglio scorso si è arrivati all'entrata in vigore del D.P.R. che ne autorizzava l'iscrizione alle sezioni regionali dell'ex Agenzia.

Ma, rispetto al momento della ricognizione delle sedi vacanti effettuata a giugno scorso, sono rapidamente mutate le condizioni di fatto e di diritto, che erano alla base della ricognizione medesima.

Si è notato che in alcune sezioni regionali l'immissione in servizio dei Segretari nuovi iscritti si è verificata per la totalità degli stessi o quasi. Mentre altre sezioni regionali (es. Piemonte e Lombardia), che sembravano mostrare maggiori disponibilità di sedi, hanno visto per ben pochi neo-Segretari trovare insediamento. A ciò si aggiungano i recenti provvedimenti normativi, intervenuti successivamente al citato D.P.R. di immissione in servizio, volti a creare unioni forzose e/o nuove forme associative fra i piccoli Comuni, che si aggiungono all'esecuzione di ulteriori tagli alle risorse finanziarie destinate agli Enti locali. Tutto ciò ha determinato una notevole ritrosia da parte dei Sindaci ad effettuare nomine di colleghi nuovi iscritti.

La situazione è ulteriormente aggravata dall'esasperato ricorso alle convenzioni delle sedi di segreteria nonché dall'utilizzo indiscriminato ed illegittimo dell'istituto dello scavalco da parte di Segretari già titolari di altre sedi.

Occorre, quindi, ripensare i criteri di assegnazione agli Albi regionali dei neo iscritti Segretari, che si propongono nelle misure di seguito indicate:

- Ricognizione degli effettivi ulteriori fabbisogni delle singole Sedi regionali che hanno mostrato maggiore disponibilità all'insediamento dei Segretari;
- Riassegnazione, previa fissazione di un termine e nel pieno rispetto dell'ordine di graduatoria del concorso COA 3, dei Segretari alle sezioni regionali che presentino maggiori o ulteriori disponibilità di sedi;
- Permanenza del vincolo di iscrizione nella sezione regionale di nuova assegnazione così come previsto dal bando di concorso;
- Divieto di assegnazione di Segretari comunali già titolari di sedi di servizio a scavalco in sedi vacanti, fatti salvi i casi di scavalco di necessità e o di urgenza;
- Emanazione di appositi indirizzi alle sezioni regionali finalizzati a scongiurare il ricorso abusivo e/o indiscriminato agli istituti dello scavalco e del convezionamento di oltre tre sedi di Segreteria.
- Previsione di sanzioni disciplinari nei confronti dei Segretari che assumono lo scavalco in Enti senza le necessarie autorizzazioni di competenza.

Il Segretario Regionale
Andrea Ciccone